

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
DI II GRADO in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

OBERSCHULZENTRUM  
mit italienischer Unterrichtssprache

**“Cesare Battisti”**

## Determina dirigenziale

**n. 56 del 30/05/2023**

**Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA) e dell'art. 26 comma 4 L.P. 16/2015 del servizio “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - progetto “Battisti scuola aperta” nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - CUP: G54D22004310006 – CIG 985491444D**

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di Codice dei contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 comma 6;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Visto l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e

per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Visto la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n.170, con il quale sono state individuate le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano rischio di abbandono;

Visto l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 142.865,32;

Vista la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del

progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

Ritenuto che il Dott. Marco Fontana, dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Visti altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 7 e 8 della legge provinciale 18 ottobre 1995 n. 20 – Organi collegiali delle Istituzioni Scolastiche;

Vista la legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";

Preso atto che il punto 7) dell'articolo 13 della legge provinciale 12/2000 stabilisce che il /la dirigente scolastico/a assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all'art. 8 della L.P. 20/1985, fatte salve le specifiche competenze affidate al responsabile amministrativo in tale materia;

Vista la Legge Provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 recante le disposizioni sugli appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13 ottobre 2017 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" adeguato ai principi dell'armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs.118/2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 42 del 17/10/2017;

Visto il budget per gli esercizi 2023/2024/2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 30 del 29.11.2022 e successivi decreti di variazione;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 4 della L.P. 12 del 29.06.2000 e successive modifiche approvato con deliberazioni del Collegio docenti n.12 del 12.01.2021 e del Consiglio di Istituto n. 4 del 01.03.2021 per la parte generale relativa agli anni scolastici 2020/21 - 2021/22 - 2022/23;

Visto il Piano delle attività extrascolastiche e progetti didattici per gli esercizi 2022/2023/2024 con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 23 del 30.09.2022 e successive modifiche come da Deliberazione n. 31 del 29.11.2022 e n. 2 e n. 3 del 30.03.2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 25 del 30.09.2022 con la quale vengono determinati, ai sensi dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13 ottobre 2017 i criteri ed i limiti delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 27 del 30 settembre 2022 avente per oggetto "Adesione al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza";

Sentito il Collegio Docenti nella seduta dell'8 novembre 2022 durante il quale è stato individuato un nucleo di supporto al PNRR relativamente all' istituzione scolastica;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto n. 35 del 29 novembre 2022 avente per oggetto "Deliberazione progetti PNRR";

Vista la Delibera del Collegio docenti del 14 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il progetto "Battisti scuola aperta" inoltrato sulla piattaforma Futura;

Visti il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Battisti scuola aperta", CUP G54D22004310006, finanziato nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M.170/2022), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

Visto la Delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 30 marzo 2023 avente per oggetto "Progetto PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", con la quale è stata deliberata l'integrazione del progetto "Battisti scuola aperta" nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'assunzione in bilancio e la variazione del budget per l'importo delle risorse assegnate;

Visto il decreto del dirigente scolastico di variazione del budget n. 37 del 30.03.2023 per l'importo del progetto;

Dato atto che si rende necessario provvedere l'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio fino al 15.12.2024;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato al raggiungimento di target e milestone della linea di investimento di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" ;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, fatta salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile;

Considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a servizi comparabili con quelli da acquisire, e in particolare: azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

Considerato pertanto che la stazione appaltante può procedere all'affidamento attraverso il sistema telematico provinciale;

Considerato che il valore presunto dell'appalto è pari a € 96.819,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/1972 e al lordo di altre imposte e contributi di legge, compresi oneri di sicurezza/interferenza;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura/servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA) ai sensi dell'art. 26 comma 4 LP 16/2015 (per affidamenti di importo tra 139.000 euro ed inferiori a 150.000 euro), a seguito di richiesta di preventivo;

Ritenuto che tale procedura consenta, in considerazione del valore della fornitura, rispettare i criteri di speditezza e di economicità per il perseguimento delle finalità sopra esposte;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi visto che il servizio rientra nelle previsioni del comma 3-bis dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 trattandosi di servizi di natura intellettuale, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Vista la richiesta di preventivo prot. 1978 del 15.05.2023 finalizzata all'affidamento diretto del servizio "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Titolo progetto "Battisti scuola aperta"- CUP: G54D22004310006 nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";

Considerato che è stato acquisito il preventivo dell'operatore economico Irecoop Alto Adige Súdtirol di Bolzano che prevede un costo complessivo pari a € € 96.819,00 al lordo di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, compresi oneri di sicurezza/interferenza;

Considerato che l'affidamento diretto si rende utile in ragione della natura del progetto e del finanziamento previsto dalle linee operative del DM 170/2022, che prevedono ore di intervento pagate a costi semplificati e predeterminati; in tale cornice si affida a Irecoop Alto Adige Súdtirol di Bolzano La realizzazione delle linee progettuali sulla base dell'esperienza mostrata nella gestione dei progetti di dispersione scolastica negli anni scolastici dal 2018 al 2023 finanziati con il Fondo Sociale Europeo presso le scuole secondarie in lingua italiana della Provincia di Bolzano, in particolare con il progetto Goal e il progetto Bridge;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di procedere all'affidamento in oggetto in favore di Irecoop Alto Adige Súdtirol di Bolzano;

Tenuto conto che l'operatore è tenuto a presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 prima della stipulazione del contratto;

Tenuto conto che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante *«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

Dato atto che, nel rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010, come modificata ed integrata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, con particolare riferimento all'art. 3, relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, per l'affidamento del servizio in oggetto è stato acquisito presso la competente Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente codice CIG (Codice Identificativo gara) 985491444D;

Considerato che ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IIVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi è versata dalla Pubblica Amministrazione all'Agenzia delle Entrate per effetto della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972;

Dato atto che la spesa presunta è superiore a 40.000 euro e che quindi la stessa è contenuta nel programma biennale degli acquisti;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato finanziata, esclusivamente con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR);

Preso atto che i servizi delegati al dirigente scolastico sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica;

Preso atto che ai sensi dell' art. 30 L.P. n. 17/1993, dell'art. 42, D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 51 c.p.c., dell'art. 6 e art. 7, D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, il dirigente

scolastico dott. Marco Fontana, in qualità di RUP nel procedimento di cui in oggetto e firmatario del presente provvedimento, dichiara che non sussistono cause ostative a ricoprire tale incarico;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **Il Dirigente scolastico determina**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - progetto "Battisti scuola aperta" nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - CUP: G54D22004310006 - CIG 985491444D, all'operatore economico IRECOOP ALTO ADIGE SÜDTIROL, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 96.819,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/1972 e comprensivo di altre imposte e contributi di legge, compresi oneri di sicurezza/interferenza;
3. per procedure il cui importo dell'affidamento sia stimato tra 40.000 euro (al netto di IVA) 139.000/150.000 euro (al netto di IVA) di fissare la misura della cauzione definitiva al 2 %;
4. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico;
5. che trova applicazione l'art. 47, comma 4, di conseguenza l'affidatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;
6. di stabilire che la clausola per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 è la seguente: nei contratti ad esecuzione periodica o continuativa a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente all'anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario e comunque viene riconosciuta una maggiorazione di massimo l'80% sull'eccedenza; La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità;

7. di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata, anche tramite lettera d'incarico o scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 37 LP n. 16/2015;
8. di liquidare e pagare al creditore le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità di esecuzione del servizio;
9. di procedere al versamento all'Agenzia delle Entrate dell'importo dell'Iva, se dovuta;
10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;
11. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marco Fontana;

Il Dirigente scolastico  
Dott. Marco Fontana  
(sottoscritto con firma digitale)